

Il lavoro per l'inclusione delle persone con disturbo psichico

L'integrazione socio-sanitaria: l'esperienza della Regione Toscana

Roma, 3 giugno 2015

Dr.ssa Barbara Trambusti
Regione Toscana
D.G Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Dirigente Settore Politiche per l'integrazione socio sanitaria



Regione Toscana

Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015” Deliberazione del Consiglio regionale 91/2014

Nella consapevolezza della centralità, dell’inscindibilità degli aspetti sociali da quelli sanitari per l’efficacia dei percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati all’inclusione sociale, in questi anni si è riconosciuta l’importanza del diritto all’abitare e al lavoro.

Il Piano, allo stesso tempo sanitario e sociale, permette di proporre misure integrate maggiormente incisive

Alcuni obiettivi del Piano:

- **Superare definitivamente il paradigma della “stabilizzazione clinica” in favore di percorsi di ripresa anche sociale**
- **rafforzare le reti relazionali, affettive, sociali e lavorative all’interno dei percorsi di cura e nella comunità;**
- **proseguire il lavoro avviato per affrontare gli aspetti critici dei percorsi di inclusione socio-lavorativa**
- **maggiore collaborazione tra i servizi socio sanitari delle aziende USL e quelli per il collocamento mirato delle Province**
- **valorizzazione del lavoro nelle cooperative sociali di tipo B e nelle Associazioni degli utenti e dei familiari**
- **attivazione di percorsi di riabilitazione lavorativa che privilegino la formazione in effettive situazioni di lavoro.**

Il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato e l'inclusione sociale e lavorativa

Obiettivo degli interventi socio-sanitari in salute mentale è quello della **cura e riabilitazione** affinché le persone con problemi di salute mentale possano usufruire di **nuove opportunità di cittadinanza** attraverso il recupero dell'autonomia, individuale e sociale, per la costruzione di un vero **“progetto di vita”**

I percorsi di inserimento lavorativo, per i Dipartimenti di Salute Mentale, rappresentano un aspetto centrale **nell'ambito del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato**

Le esperienze dei DSM: l'inserimento al lavoro

- Impegno per l'**applicazione della legge 68/99** (esperienze di collaborazione più o meno strutturata con i servizi per il Collocamento Mirato delle Province)
- Sviluppo di esperienze di lavoro attraverso la **cooperazione sociale di tipo B**
- Azioni di promozione delle **Associazioni** anche con spazi occupazionali

Esperienze di lavoro innovative: Il **facilitatore sociale**



Utenti ed ex utenti dei servizi di salute mentale che svolgono attività lavorativa per favorire i percorsi di integrazione e autonomia abitativa e lavorativa di altri utenti

Azioni di livello regionale: Partecipazione al Pro.P ISFOL - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Dal 2011 si sono sviluppate significative azioni per promuovere il diritto al lavoro delle persone con disturbi psichici nell'ambito del "Programma Per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento sociolavorativo dei soggetti con disturbo psichico - Pro.P" in collaborazione con l'Osservatorio di Inclusione Sociale dell'ISFOL - Istituto per la formazione professionale dei Lavoratori (PSSIR 2012-2015)

Azioni 2009-2010

Azioni 2013

Azioni 2009-2010 PRO.P Regione Toscana

- Elaborazione di un **modello di Convenzione** tra Province e Aziende USL/Società della Salute e/o Conferenze zonali dei Sindaci **per favorire l'inserimento lavorativo** delle persone con disabilità psichica ai sensi della L.68/1999" (DGRT n.1154/2009)
- Progettazione di un percorso sperimentale per la **formazione di tutor** con competenze innovative per l'inserimento ed il mantenimento al lavoro delle persone con disturbo psichico ed **elaborazione di un modello di competenze del tutor** dell'inserimento lavorativo (aziendale e territoriale)
- Ricerca qualitativa e valutativa sui percorsi di inserimento lavorativo delle persone con disturbo psichico nelle cooperative sociali di tipo B e nelle Associazioni di familiari ed utenti

Schema tipo di convenzione DGRT n. 1154 del 14.12.2009

Linee di indirizzo "Modello di convenzione fra Province, Aziende USL, Società della Salute / Conferenze zonali dei Sindaci per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità psichica ai sensi della L. 68/1999"

- istituire un **Gruppo di Coordinamento** interistituzionale (operatori del Collocamento Mirato e delle Unità Funzionali Salute Mentale Adulti) per:
 - sostenere le attività di valutazione,
 - assicurare appropriati ed idonei interventi individuali (**progetto individualizzato**);
 - garantire l'integrazione tra i servizi,
 - monitorare il percorso individualizzato

- strumenti:
 - i Tirocini in situazioni lavorative,
 - il supporto di Tutor esperti,
 - Valutazione trattamento precoce dello stress,

- Incentivi:
 - Borsa lavoro

Ricerca qualitativa e valutativa sui percorsi di inserimento lavorativo delle persone con disturbo psichico nelle cooperative sociali di tipo B e nelle Associazioni di familiari ed utenti

Risultati

Sviluppo della ricerca:

- censimento delle cooperative B e delle associazioni toscane che offrono lavoro alle persone con problemi di salute mentale (45 cooperative, 5 associazioni)
- rilevazione del livello di soddisfazione delle persone occupate e dei loro dirigenti con somministrazione di questionari a 173 lavoratori (utenti o ex utenti dei servizi di salute mentale) 48 dirigenti
- La ricerca è stata realizzata da intervistatori dell'Associazione Mediterraneo di Livorno - utenti o ex utenti dei servizi di salute mentale opportunamente formati

Rilevanza del progetto per il sistema regionale

Il Progetto ha attivato un processo di integrazione tra le istituzioni, i servizi socio sanitari e i servizi del lavoro, le associazioni di volontariato, le associazioni datoriali e sindacali



ha offerto uno stimolo alla collaborazione progettuale ed operativa

Regione Toscana:

**D.G. Diritti di
Cittadinanza e coesione
sociale**

**D.G. Politiche Formative
Area di Coord.
Orientamento, istruzione,
formazione e lavoro**

Province – Servizi Lavoro

Circoscrizioni

Centri per l'Impiego

Società della Salute

**Coltivatori diretti
Federazione Toscana**

**Confederazione Italiana
Agricoltori**

Legacoop Toscana

Confcooperative Toscana

**Ministero
- ISFOL**

**Aziende USL –
Dipartimento Salute
Mentale (U. F. Salute
Mentale Adulti)**

**Tutor Centro per l'Impiego
Tutor Coop sociali di tipo B
Tutor Aziendali**

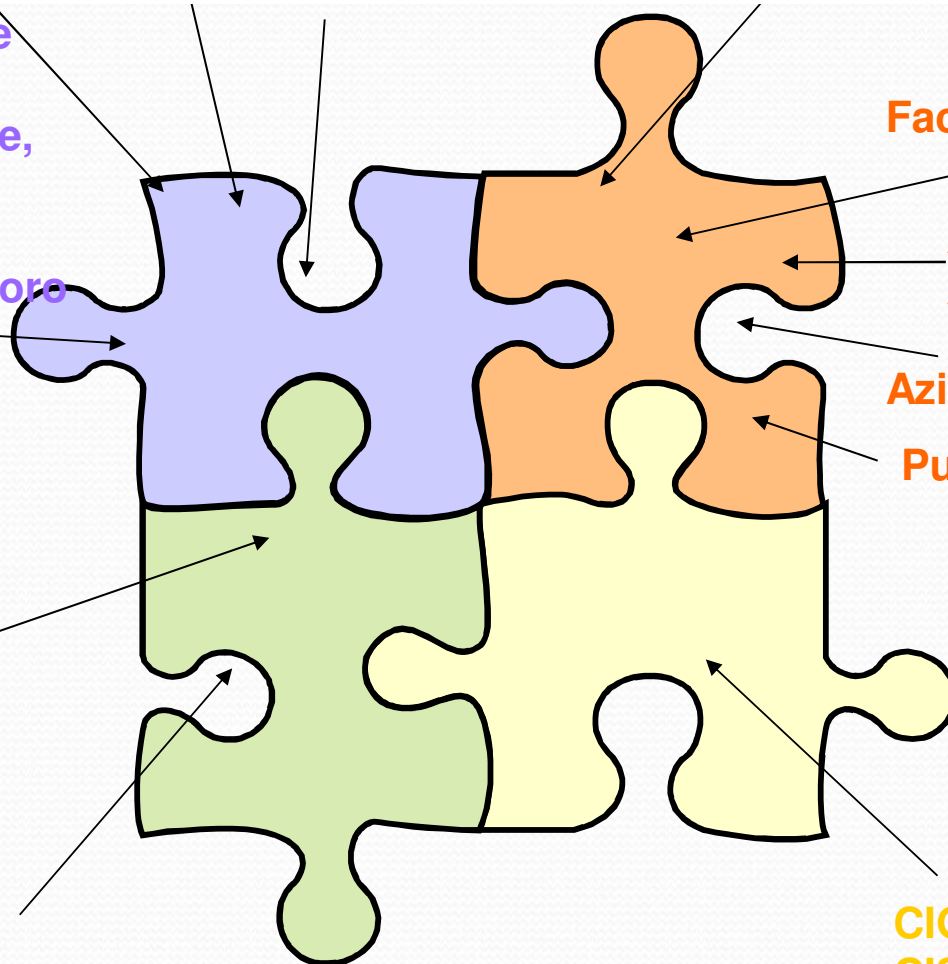
Facilitatori Sociali

**Ass. Familiari
Ass. Utenti**

Aziende Private

Pubbliche Amm.ni

**CIGL Toscana
CISL Toscana**



Rilevanza del progetto per il sistema regionale - Protocollo cooperative B

Il Progetto ISFOL ha attivato, già dal 2009, un **processo di integrazione** che ha favorito la stipula del Protocollo d'intesa "Promuovere i rapporti tra le Istituzioni pubbliche e la Cooperazione sociale di tipo B per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate" (DGRT 204/2010) e delle **Linee guida per l'affidamento di servizi alle cooperative sociali di tipo B** in applicazione del sopra citato Protocollo d'Intesa (DGR 353/2012).

Art. 4 "... nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, le Aziende Sanitarie e gli ESTAV di area vasta concordano di promuovere, per una quota indicativa tendenziale dell'8% dell'importo delle forniture di beni e servizi, l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **convenzioni con le cooperative sociali di tipo B** per le forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria;
- **c.d. clausole sociali, fra le condizioni di esecuzione**, delle gare di appalto e dei capitolati d'onere, inerenti la fornitura di beni e servizi di valore pari o superiore alla soglia comunitaria

PRO.P - Azioni 2013 Regione Toscana

“Consolidamento e ampliamento del programma ProP”

Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze distintive degli operatori che intervengono nell'inclusione delle persone con problemi psichici
(Regione Toscana – Regione Veneto)

E' stata implementata una sperimentazione formativa per tutor dell'inserimento lavorativo che ha coinvolto 29 operatori afferenti a DSM, Centri per l'impiego, coop B, Associazioni

E' stato elaborato un Manuale/guida per TUTOR dell'inserimento lavorativo

Azioni 2015

POR – FSE 2014-2020 Regione Toscana

E' in fase di definizione il bando regionale relativo al POR FSE 2014-2020 ASSE B Inclusione sociale e lotta alla povertà che riguarderà la realizzazione di servizi di **accompagnamento al lavoro** delle persone disabili, con attenzione alle persone con disturbo psichico.

Interesserà imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito del recupero Socio-lavorativo



Importanza del partenariato e dell'integrazione socio-sanitaria

Durata progetti: 2 anni

13

Finanziamento complessivo bando: ipotesi 12 mln

Si ringrazia:

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ISFOL per l'opportunità di sviluppare congiuntamente azioni dirette all'inclusione lavorativa delle persone con disturbo psichico

Si auspica il proseguo della collaborazione tra Ministero e Regioni poiché solo attraverso un impegno comune di istituzioni, servizi, associazioni, cooperative di tipo B e comunità locale è possibile favorire **reali progetti di vita delle persone.**